

# BUCANEVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via F. FERRARI 71/A CASTEL GOFFREDO 46042 MN Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01335990204
<b>Numero Rea</b>	MN 152614
<b>P.I.</b>	01335990204
<b>Capitale Sociale Euro</b>	723 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A127187

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.486.615	1.555.541
III - Immobilizzazioni finanziarie	178.069	176.340
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.664.684</b>	<b>1.731.881</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	4.073	2.215
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.930	218.768
<b>Totale crediti</b>	<b>225.930</b>	<b>218.768</b>
IV - Disponibilità liquide	917.637	708.910
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.147.640</b>	<b>929.893</b>
D) Ratei e risconti	7.148	10.820
<b>Totale attivo</b>	<b>2.819.472</b>	<b>2.672.594</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>		
IV - Riserva legale	363.515	323.776
V - Riserve statutarie	1.103.691	1.014.942
VI - Altre riserve	-	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	119.508	132.461
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.587.437</b>	<b>1.471.981</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	585.887	537.806
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.509	232.749
<b>Totale debiti</b>	<b>173.509</b>	<b>232.749</b>
E) Ratei e risconti	472.639	430.058
<b>Totale passivo</b>	<b>2.819.472</b>	<b>2.672.594</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.165.774	1.196.686
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.264	42.017
altri	118.018	204.755
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>187.282</b>	<b>246.772</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.353.056</b>	<b>1.443.458</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.425	74.925
7) per servizi	198.558	250.607
8) per godimento di beni di terzi	5.027	5.220
9) per il personale		
a) salari e stipendi	599.251	617.378
b) oneri sociali	159.709	174.670
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.265	55.140
c) trattamento di fine rapporto	51.244	51.896
d) trattamento di quiescenza e simili	2.311	2.218
e) altri costi	1.710	1.026
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>814.225</b>	<b>847.188</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	124.292	120.931
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.292	120.931
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>124.292</b>	<b>120.931</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.859)	452
14) oneri diversi di gestione	12.774	13.813
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.235.442</b>	<b>1.313.136</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>117.614</b>	<b>130.322</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.924	2.515
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.924</b>	<b>2.515</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.924</b>	<b>2.515</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30	11
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>30</b>	<b>11</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>1.894</b>	<b>2.504</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>119.508</b>	<b>132.826</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	365
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>365</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>119.508</b>	<b>132.461</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dal mancato rispetto degli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, tali obblighi non verranno rispettati dandone evidenza nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

### Continuità aziendale

In un esercizio in cui le attività economiche sono state influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata comunque effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività,

Si dà, infatti, evidenza del fatto che la società, pur avendo subito nell'esercizio 2020 una contrazione del fatturato rispetto al precedente anno a causa degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha adottato una oculata politica di contenimento dei costi la quale, grazie anche ai risarcimenti (e/o agevolazioni) ricevuti dallo Stato e dalle pubbliche amministrazioni, ha permesso di raggiungere un buon risultato economico con riguardo all'esercizio in commento. Per effetto di quanto sopra evidenziato si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro, effettuata mediante la predisposizione del budget economico di programmazione aziendale, articolato per centri di costo, che evidenzia gli obiettivi economico - finanziari da realizzare nel prossimo esercizio nonché le risorse da impiegare per conseguire i risultati previsti.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che non si sono verificati casi eccezionali che comportino nel presente bilancio il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamenti di principi contabili**

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei

criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

## Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Dilazione approvazione bilancio

#### **Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, in base all'art. 106 del D.L. 18/2020 (così come modificato dal D.L. 183/2020):**

Si precisa che, con riguardo al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020 e da successive modifiche (Decreto "Cura-Italia"), per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364, co. 2, C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, anomala e straordinaria, fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da COVID-19.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 1.664.684.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -67.197.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

In bilancio non vi sono immobilizzazioni immateriali.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.486.615.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- immobilizzazioni in corso e acconti

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati	3,84%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%-15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 178.069.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 274, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

In particolare le partecipazioni detenute dalla cooperativa sono rappresentate nel dettaglio da:

- partecipazione in Unioncoop Cooperativa Servizi di Assistenza Società Cooperativa per un importo di €155.
- altre partecipazioni per un importo di € 119.

### Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze il cui importo ammonta ad euro 1.476.

### Altri titoli immobilizzati, strumenti finanziari e prodotti d'investimento

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori. L'importo iscritto in bilancio è pari a € 176.319 ed è relativo alla forma di investimento flessibile contratto con AXA MPS.



## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	1.664.684
Saldo al 31/12/2019	1.731.881
Variazioni	-67.197

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.655	3.195.649	176.340	3.405.644
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	33.655	1.640.108		1.673.763
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.555.541	176.340	1.731.881
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	85.366	-	85.366
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	40.050	-	40.050
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	124.292		124.292
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	0	-	0
<b>Altre variazioni</b>	-	10.050	1.729	11.779
<b>Totale variazioni</b>	0	(68.926)	1.729	(67.197)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.655	3.210.964	178.069	3.422.688
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	33.655	1.724.349		1.758.004
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.486.615	178.069	1.664.684

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.147.640. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 217.747.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 4.073.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.858.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	2.215	1.858	4.073
<b>Totale rimanenze</b>	2.215	1.858	4.073

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 225.930.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.162.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	160.077	0	160.077	1.040	159.037
<b>Crediti tributari</b>	47.599	0	47.599	0	47.599
<b>Crediti verso altri</b>	19.294	0	19.294	0	19.294
<b>Totale crediti</b>	226.970	0	226.970	1.040	225.930

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 159.037, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.040.

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	150.954	8.083	159.037	159.037	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	39.764	7.835	47.599	47.599	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	28.050	-8.756	19.294	19.294	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	218.768	7.162	225.930	225.930	0	0

Il relativo ammontare è costituito da:

- crediti verso clienti per euro 121.248;
- crediti per fatture da emettere per euro 38.829;
- fondo svalutazione crediti per euro -1.040;
- crediti verso erario per IRES per euro 790;
- crediti verso erario per IVA per euro 45.402;
- crediti verso erario per ritenute subite per euro 600;
- altri crediti d'imposta per euro 807;
- crediti per fornitori conto anticipi ed acconti versati per euro 26;
- altri crediti per € 19.268.

### Crediti d'imposta per gli investimenti pubblicitari

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari, così come modificato dall'art. 186 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - Decreto Rilancio, per euro 807, relativo agli investimenti in campagne pubblicitarie effettuati nell'anno 2020 sulla stampa periodica e quotidiana il cui importo ammonta ad euro 7.223.

## Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. L'importo di euro 19.268 si riferisce al credito per lo stanziamento del contributo concesso da ATS Val Padana-Regione Lombardia per le spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 917.637, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 208.727.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	708.733	208.740	917.473
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	177	-13	164
<b>Totale disponibilità liquide</b>	708.910	208.727	917.637

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 7.148.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -3.672.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	10.820	10.820
Variazione nell'esercizio	0	-3.672	-3.672
Valore di fine esercizio	0	7.148	7.148

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.587.437 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 115.456.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	800	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	323.776	0	0	39.739
<b>Riserve statutarie</b>	1.014.942	0	0	88.749
<b>Altre riserve</b>	0			0
<b>Varie altre riserve</b>	2	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	2	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	132.461	0	-132.461	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	1.471.981	0	-132.461	128.488

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	77	0		723
<b>Riserva legale</b>	0	0		363.515
<b>Riserve e statutarie</b>	0	0		1.103.691
<b>Altre riserve</b>				0
<b>Varie altre riserve</b>	2	0		0
<b>Totale altre riserve</b>	2	0		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	119.508	119.508
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	0	119.508	1.587.437

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	723			0	0	0
<b>Riserva legale</b>	363.515	riserva di utili	B	363.515	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	1.103.691	riserva di utili	B	1.103.691	0	0
<b>Altre riserve</b>	0			0		
<b>Totale</b>	1.467.929			1.467.206	0	0
<b>Quota non distribuibile</b>				1.467.206		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserve di rivalutazione**

Le riserve di valutazione non sono presenti.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 0.

## **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 585.887;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 849. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 51.244.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 585.887 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 48.081.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 173.509.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -59.240.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 17.954 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	124.677	-59.871	64.806	64.806	0	0



<b>Debiti tributari</b>	17.912	42	17.954	17.954	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	33.752	-3.958	29.794	29.794	0	0
<b>Altri debiti</b>	56.408	4.547	60.955	60.955	0	0
<b>Totale debiti</b>	232.749	-59.240	173.509	173.509	0	0

L'importo dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo è pari a € 173.509 ed è così costituito:

-debiti verso fornitori per euro 31.190;  
 -debiti per fatture da ricevere per euro 36.323;  
 -debiti per ricevute da ricevere per euro 293;  
 -debiti per note di accredito da ricevere per euro -3.000;  
 -debiti verso erario per ritenute su redditi lavoro dipendente per euro 17.374;  
 -debiti verso erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 563;  
 -debiti verso erario per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per euro 17;  
 -debiti verso gli enti previdenziali INPS euro 28.831;  
 -debiti verso Inail per euro -221;  
 -debiti verso fondo di previdenza complementare per euro 411;  
 -debiti verso fondo previdenza Cooperlavoro per euro 438;  
 -debiti verso fondo coopersalute per euro 335;  
 -altri debiti per euro 60.955 costituito in prevalenza dal debito nei confronti del Comune di Castel Goffredo relativo alle spese di urbanizzazione di importo pari a euro 9.000, dal debito verso il personale per retribuzioni da liquidare per euro 49.595; da debiti diversi per euro 2.360.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	0	173.509	173.509

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 472.639.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 42.581.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	31.898	3.805	35.703
<b>Risconti passivi</b>	398.160	-14.940	383.220
<b>Risconti passivi contribuiti ricevuti</b>	0	53.717	53.717
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	430.058	42.581	472.639

Nello specifico sono costituiti da ratei passivi relativi a ferie e permessi dei dipendenti per un importo di euro 35.703 e da risconti passivi per euro 369.720 relativi ai contributi - di competenza degli esercizi successivi a quello in esame - per la costruzione della sede e di euro 13.500 relativo al contributo della Fondazione Comunità Mantovana per l'acquisto di un pulmino.

Inoltre si pone in evidenza il risconto passivo relativo al contributo del cinque per mille anno 2019-2018 dell'importo di euro 53.717 ricevuto il 6 ottobre 2020. In relazione a quest'ultimo, a seguito di una nota diffusa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per gli enti del Terzo settore beneficiari del contributo del cinque per mille per gli anni finanziari 2018 e 2019 è data l'opportunità di disporre del più ampio arco temporale concesso (pari ad ulteriori 12 mesi rispetto al termine ordinario di 12 mesi per la redazione del rendiconto) per l'utilizzo delle risorse ricevute e non utilizzate a causa della situazione pandemica, previo accantonamento delle medesime sotto la dicitura " Accantonamento emergenza Covid-19".

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.165.774.

### Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di vendita di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

.Per meglio comprendere gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui ricavi della società si propone il seguente prospetto di confronto:

Descrizione ricavi	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenza
Ricavi da enti pubblici	1.141.586	1.167.883	-26.297
Ricavi da privati	24.187	28.802	-4.615
<b>TOTALI</b>	<b>1.165.774</b>	<b>1.196.686</b>	<b>-30.912</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.165.774
<b>Totale</b>	<b>1.165.774</b>

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 187.282

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Contributi in conto esercizio	42.017	7.980	49.997
Altri contributi in conto esercizio COVID-19 non imponibili	0	19.268	19.268
<b>Totale contributi in conto esercizio</b>	<b>42.017</b>	<b>27.247</b>	<b>69.264</b>
Rimborsi assicurativi	11.550	-10.000	1.550
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	1.230	1.230
Sopravvenienze e insussistenze attive	55.012	-54.723	289
Altri ricavi e proventi	138.193	-23.244	114.949
<b>Totale altri</b>	<b>204.755</b>	<b>86.737</b>	<b>118.018</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>246.772</b>	<b>59.490</b>	<b>187.282</b>

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati nella voce A:5) di Conto economico risulta pari ad euro 69.264 di cui euro 49.997 costituiti da:

- contributo in conto esercizio per la costruzione della sede di euro 28.441 ( quota anno 2020);
- contributo in conto esercizio di euro 1.500 relativa all'acquisto del pulmino ( quota anno 2020);
- contributo ecobonus di euro 6.888 relativo alla sostituzione di generatori termici;
- contributo di euro 12.361 relativo al Progetto Eva;
- contributo di euro 807 relativo al credito d'imposta per investimenti pubblicitari.

### **Contributi Covid-19 -**

Nella voce A.5) nella voce " altri contributi in conto esercizio COVID-19 non imponibili" risulta imputato per euro 19.268 l'ammontare del contributo relativo all'avviso di cui al D.P.C.M. 23 luglio 2020 ricevuto da ATS Val Padana Regione Lombardia per le spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

1. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
2. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch' essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
3. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Nel rispetto del criterio di correlazione tra i costi e i ricavi il suddetto contributo, erogato per euro 19.268, è stato contabilizzato tra i ricavi quale contributo in conto esercizio, poiché le spese sostenute sono state imputate a Conto economico.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.235.442.

### **Costi: effetti Covid-19**

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione sono risultati mediamente inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio, in quanto direttamente correlati alla contrazione dei ricavi a causa dell'epidemia da Covid-19.

Inoltre la società, per poter riprendere la propria attività in sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per contrastare la diffusione del Covid-19, ha sostenuto spese impreviste, imputate alle voci di Conto economico:

- B.6 (costi acquisto materiale medico, dpi, ecc, per euro 24.133.

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

##### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 198.558.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore precedente</b>	<b>esercizio</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Energia elettrica</b>	16.217		-478	15.739
<b>Gas</b>	10.194		-682	9.512
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	86.170		-48.941	37.229
<b>Pubblicità</b>	3.010		4.213	7.223
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	50.847		13.095	63.942
<b>Spese telefoniche</b>	4.025		-376	3.649
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	1.920		-119	1.801
<b>Assicurazioni</b>	13.589		-1.975	11.614
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	3.638		-2.414	1.224
<b>Altri</b>	60.997		-14.372	46.625
<b>Totale</b>	250.607		-52.049	198.558

##### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 5.027.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Affitti e locazioni</b>	4.200	0	4.200
<b>Altri</b>	1.020	-193	827
<b>Totale</b>	5.220	-193	5.027

##### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 12.774.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore precedente</b>	<b>esercizio</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore corrente</b>	<b>esercizio</b>
<b>Imposte di bollo</b>	103		-3	100	
<b>ICI/IMU</b>	5.998		1.113	7.111	
<b>Imposta di registro</b>	460		-460	0	
<b>Diritti camerali</b>	201		6	207	
<b>Imposte ipotecarie e catastali</b>	490		-490	0	
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	1.935		-1.504	431	
<b>Altri oneri di gestione</b>	4.626		299	4.925	
<b>Totale</b>	13.813		-1.039	12.774	

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la società non ha percepito i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato sul valore della produzione conseguito nell'esercizio.

L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del Zero % per l'IRAP potendo usufruire dell'esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le Onlus (articolo 1 della L.R. n. 27/2001).

La società inoltre ha computato un importo per IRES pari a euro 0 in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973. E' stata applicata l'aliquota IRES pari al 12%.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
Operai	0
Altri dipendenti	25
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>29</b>

### **Dati occupazione – Covid-19**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto del Fondo integrazione salariale per nr. 3 mesi (aprile-maggio-giugno) dell'anno e relativamente a nr. 30 dipendenti.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile c. 1 n. 16 C.C..

A questo proposito si segnala che gli amministratori della cooperativa svolgono il loro mandato a titolo gratuito, non percependo alcun compenso per la loro funzione.

La cooperativa ha provveduto in data 13 gennaio 2020 alla nomina del collegio sindacale in esecuzione alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 14 del 2019 così come modificato dalla D.L. n. 55 del 14/06/2019.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	6.760

#### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	4.160
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	4.160

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dichiara che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

#### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### Informativa Covid - 19

Alla luce del "fenomeno Coronavirus" il Governo è stato costretto ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c. d. "distanziamento sociale", identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio.



Pertanto, quest'anno, siamo stati costretti a rinviare l'approvazione del bilancio convocando l'assemblea nei 180 gg, previsti dai Decreti Legge e anche dall'art.21 del nostro Statuto.

Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale delle conoscenze e delle incertezze, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa.

Inoltre per quanto riguarda la continuità aziendale:

la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo e le conseguenze sull'economia del Paese, la nostra cooperativa non ha risentito degli effetti della crisi, poiché ha continuato a svolgere la propria attività, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro come ora, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Vigilanza sugli Enti Cooperativi**

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220/2002 si segnala che la società è stata regolarmente revisionata nel corso dell'anno 2020 e che l'ispezione ha avuto esito positivo.

Alla società è stato rilasciato l'attestato di revisione con la conferma del riconoscimento di società cooperativa a mutualità prevalente.

## **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Si ritiene comunque opportuno fornire una rappresentazione dell'apporto dei soci attraverso una rappresentazione dei costi relativi al personale socio e non socio

	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	388.371	48,00	370.975	44,00
Costo del lavoro di terzi non soci	427.275	52,00	476.213	56,00
Totale costo del lavoro	815.646	100,00	847.188	100,00

Il costo del lavoro comprende la voce B9 e le prestazioni di lavoro che figurano nella voce B7 del conto economico.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente. La composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un decremento di 3 unità.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale sono pari a n. 25 e n. 3 sono soci cooperatori volontari.

Il numero dei soci al 31/12/2020 è pari a n. 28 unità.

Il capitale sociale ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 77. L'importo del capitale sociale al 31/12/2020 risulta pari a euro 723 costituito da n.28 azioni del valore nominale di € 25,82.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

-

#### **Relazione sull'andamento in generale e sull'attività.**

L'esercizio 2020, così come contabilmente illustrato nel Bilancio e nella Nota Integrativa, si chiude con un risultato positivo di € 119.508,45. Questo risultato è stato conseguito grazie alle liberalità ricevute nel corso dell'esercizio pari a € 114.526,61. Si esprime grande soddisfazione per avere chiuso l'esercizio con un risultato positivo anche e soprattutto in un anno così fortemente stravolto e tormentato dalla pandemia di Covid-19 scoppiata a Febbraio 2020; siamo convinti che per garantire il presente e il futuro della nostra cooperativa, caratterizzata da evoluzione e sviluppo, sia necessario mantenere una politica di rigore e sobrietà che permetta di re-investire proficuamente il risultato ottenuto.

Prima di fare il consueto bilancio dell'attività svolta nel corso dell'anno 2020 vogliamo ringraziare le tante persone che concorrono ogni giorno a realizzare la missione della cooperativa: soci e familiari, operatori e volontari, collaboratori e amici e, naturalmente, i molti donatori che continuano a sostenerci. In particolare, vogliamo ringraziare le aziende, i privati cittadini e le associazioni, gli enti pubblici e le fondazioni che contribuiscono concretamente alla raccolta fondi per il Centro Bucaneve sostenendo i nostri progetti con generosità ed entusiasmo: attraverso la partecipazione attiva di tutti e di ciascuno il nostro impegno quotidiano si trasforma in risposte concrete alle necessità delle persone disabili e delle loro famiglie.

Esprimiamo dunque tutta la nostra gratitudine e vogliamo condividere con ciascuno la gioia e la soddisfazione per i risultati raggiunti.

La relazione sulla gestione dell'esercizio 2020 comprende il resoconto dei servizi, un richiamo alle scelte e agli orientamenti strategici della cooperativa e un bilancio relativo al rapporto con il territorio che connota fortemente l'identità della nostra cooperativa.

## **I SERVIZI**

### **Centro Diurno Disabili**

E' questo il servizio "storico" della cooperativa funzionante dal 1983 e gestito in convenzione con i Comuni. Il Centro accoglie disabili adulti e funziona da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 per tutto l'anno. Dal dicembre 2005, il Servizio è accreditato dalla Regione come servizio socio-sanitario con quote a carico del Servizio Sanitario Regionale. Il personale impiegato nel servizio è composto dal coordinatore part-time, 14 operatori tra tempi pieni e parziali, un'infermiera part time e alcuni volontari. La fisioterapista e il Responsabile sanitario sono consulenti esterni.

Il Centro Diurno Disabili, oltre a prevedere un programma di attività ben articolate e organizzate in modo efficiente, ha l'obiettivo di favorire le autonomie personali e lo sviluppo delle capacità di ogni ospite. Il Coordinatore, coadiuvato dall'equipe del servizio, elabora un Progetto Individualizzato per ogni ospite che consente di garantire uniformità, continuità e specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato.

Dal 2017 il servizio prende in carico 30 ospiti e l'età media è di 42 anni.

Nell'anno 2020, a causa dell'improvviso avvento della pandemia di Covid-19, nel periodo dal 18/03/2020 al 19/06/2020 la frequenza giornaliera da parte degli ospiti è stata temporaneamente sospesa dal DPCM e il servizio si è immediatamente organizzato per permettere una continuità della presa in carico degli ospiti/famiglie anche da remoto. Nel mese di giugno 2020 è stata ripresa la frequenza part time con rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza, redatti e implementati con la supervisione del Referente Covid. Da ottobre 2020 la frequenza di tutti gli ospiti è ripresa a tempo pieno.

### **Comunità Socio Sanitaria**

E' un servizio gestito in convenzione con i Comuni ed è accreditato dalla Regione come Comunità Socio Sanitaria (cioè struttura con voucher sanitario) dall'aprile 2005. L' organico del servizio è composto dal Coordinatore part time, 10 operatori tra tempi pieni e part-time che lavorano su turno, una persona addetta alle pulizie e al governo della casa, un'infermiera part-time. La fisioterapista e il Responsabile sanitario sono consulenti esterni.

Il personale che lavora presso la C.S.S. svolge mansioni sia di carattere assistenziale che educativo, garantendo un intervento relazionale finalizzato sia al mantenimento delle autonomie di base, che allo sviluppo di nuove competenze legate al proprio progetto di vita individualizzato, elaborato dal Coordinatore e dall'equipe del servizio.

La presa in carico tiene conto dei bisogni e delle aspettative di ciascun ospite, ma anche dell'età e dell'evolversi dello stato di salute di ciascuno. E' innegabile infatti che la situazione di fragilità che ogni ospite affronta è in continua evoluzione e subisce gli effetti che lo stato di senilità comporta. L'utenza attualmente inserita nel servizio richiede pertanto un costante lavoro di rivalutazione e rimodulazione di diversi aspetti organizzativi e gestionali.

All'interno della C.S.S. le attività principali sono inerenti agli ambiti:

- relazionale e di vita familiare
- assistenziale e di cura personale
- sanitaria

Nel corso del 2020, e precisamente dal giorno **08/03/2020 è iniziata la fase di lock down**, imposta da precise direttive governative nazionali per contrastare l'emergenza COVID, per cui sono stati forzatamente interrotti tutti i rapporti con l'esterno e sono stati contingentati tutti i contatti con le persone esterne alla struttura residenziale.

Il personale impegnato nella gestione degli ospiti non ha più svolto ulteriori mansioni all'interno degli altri servizi presenti all'interno del Centro, in modo da garantire una stabilità di presa in carico in CSS, nel massimo rispetto di tutte le misure sanitarie relative all'emergenza COVID.

Le famiglie/tutori/ADS sono stati costantemente aggiornati ma non hanno potuto accedere al servizio per tutta la fase del lock down.

-

### **Esperienze di Vita autonoma**

Questo servizio è iniziato a Settembre 2016 con il trasferimento di due ospiti dalla CSS.

E' un servizio residenziale rivolto a persone con una disabilità medio-lieve con discrete/buone capacità di autonomia: si offre una presa in carico con vitto/alloggio, assistenza/sorveglianza in base alle necessità dell'ospite. Il servizio è realizzato in un appartamento di circa 140 mq. situato al primo piano del Centro Bucaneve e può accogliere fino a 6 persone.

Dall'anno 2019 sono 3 gli ospiti che hanno fruito del servizio e l'età media degli ospiti è di 50 anni. Due ospiti provengono dal comune di Castel Goffredo e un ospite dal comune di Calvisano (BS).

All'interno del servizio opera personale educativo, coordinato dal Responsabile dei servizi Residenziali.

Dopo due anni di sperimentazione il progetto "Esperienze di Vita Autonoma" è diventato un servizio consolidato, sul quale Bucaneve continua ad investire. Gli ospiti, regolarmente supervisionati dal personale educativo, hanno acquisito delle discrete/buone autonomie in ognuna delle aree previste.

Anche questo servizio residenziale è stato sottoposto alle limitazioni relative all'emergenza sanitaria: gli ospiti hanno interrotto le loro attività esterne e non sono stati possibili i rientri in famiglia. Le attività sono state organizzate e supportate dagli operatori all'interno del servizio.

-

### **Progetto "Dopo di Noi"**

Per questo progetto, Bucaneve ha collaborato con i Piani di zona di Asola, Guidizzolo e Montichiari. I progetti individuali delle persone che hanno ricevuto l'assegnazione delle risorse, sono finalizzati alla realizzazione di percorsi di autonomia, con la durata di almeno due anni. I voucher attribuiti alle persone disabili per l'anno 2019 sono stati così distribuiti: il 85% per progetti di sperimentazione di autonomie (percorsi di accompagnamento alla vita autonoma con soggiorni temporanei), 6% per progetti residenziali (supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative) e il 9% per il pronto intervento (giornate di sollievo).

Nell'anno 2020 era prevista la prosecuzione dei progetti ma a fine febbraio la presa in carico è stata interrotta con l'obiettivo di riprendere il servizio non appena le condizioni dell'emergenza sanitaria lo permetteranno.

### **Sostegno educativo scolastico**

Questo servizio offre progetti individualizzati di sostegno scolastico a bambini e ragazzi. Nell'anno scolastico 2019 /2020 abbiamo dato continuità al servizio ed è stato seguito un ragazzo che ha frequentato la scuola primaria di secondo grado. Il servizio si è interrotto a febbraio 2020 con l'inizio del look down. Il ragazzo, a settembre 2020, ha iniziato a frequentare la scuola superiore ed il nostro servizio, essendo dedicato ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie, si è interrotto.

In futuro, se avremo richieste relative a questo servizio, provvederemo a rinnovare l'accreditamento presso il Piano di zona.

### **Sostegno alla famiglia**

Questo è un servizio non contemplato da normative regionali ma nella quotidianità viene messo in atto da tempo da Bucaneve, perché ritenuto parte integrante dei servizi accreditati e quindi fondamentale per garantire efficacia e qualità delle prestazioni. Si occupa di fornire un supporto alle famiglie che si trovano in situazioni critiche e di difficile gestione. E' indispensabile interagire con ascolto e sostegno delle famiglie degli ospiti dei servizi per superare le criticità e ricostruire un equilibrio tra disabile, famiglia, comunità e rete dei servizi.

Nel corso dell'anno 2020 la situazione di emergenza sanitaria ci ha impegnato notevolmente nel supporto a tutte le famiglie dei nostri ospiti che si sono trovate in difficoltà nella gestione della pandemia.

### **Progetto Autismo**

Bucaneve ha maturato un'importante e significativa esperienza nel corso degli anni attraverso la gestione di casi, all'interno dei propri servizi, e nel 2014 è stata scelta da Regione Lombardia-ASL Mantova per partecipare attivamente alla sperimentazione, la cui finalità primaria era di realizzare percorsi innovativi di presa in carico integrata e flessibile di persone di diverse fasce di età che presentavano disturbi dello spettro autistico: percorso da attivare al domicilio con famiglia e disabile. Tra il 2015 e il 2016 è stata effettuata la presa in carico di 5 persone. Nell'anno 2017, a fronte di sempre minori risorse, si è continuato con la presa in carico di un caso, attivando solamente un progetto di case management, focalizzato sull'orientamento e il raccordo tra i servizi, per accompagnare la persona in una fase delicata della sua vita. Anche nel 2020 Bucaneve ha confermato ad ATS la sua disponibilità rinnovando l'accordo e partecipando agli incontri di coordinamento territoriale.

L'attività sperimentale di Case Management individuata per l'anno 2020 da ATS è stata prevalentemente orientata alle funzioni di consulenza in ambito scolastico e di sostegno alla famiglia nella prima comunicazione della diagnosi in età infantile. Le risorse quindi sono state destinate soprattutto all'area dei minori e per questo motivo a Bucaneve non sono stati affidati casi. Continuiamo a dare la nostra disponibilità e ad essere presenti ai tavoli provinciali di ATS relativi a questo progetto.

## **SCELTE ED ORIENTAMENTI STRATEGICI**

La filosofia della cooperativa, consolidata con anni di esperienza, ha preso forma nel Progetto di una struttura moderna, aperta, flessibile, integrata con il territorio: il Centro Bucaneve. Rimane un punto fermo garantire che, quanto costruito e raggiunto grazie a determinazione, lungimiranza, impegno, capacità, entusiasmo e generosità, venga mantenuto ma è altrettanto necessario mantenerlo dinamico e integrarlo con la visione prospettica di sviluppo. Lo scenario politico-economico, le politiche sociali hanno imposto e impongono di saper attuare scelte che permettano di potenziare le risposte, di rimodellarle costantemente e di realizzare appunto qualcosa di nuovo che si integri con quanto già attivato. Si è quindi proseguito con un forte impegno dal punto di vista progettuale e organizzativo, mantenendo un costante e costruttivo dialogo con l'Ente Pubblico, i Disabili e le Famiglie: dialogo indispensabile al fine di poter trovare insieme soluzioni e risposte concrete ai bisogni e di mantenere visibilità e presenza forte e "dinamica" con il territorio. Su questa strada, nel 2019, la Cooperativa ha perfezionato l'acquisto del terreno confinante lato est della struttura al fine di poter intraprendere un possibile ampliamento degli spazi per la presa in carico sia diurna che residenziale di persone disabili con diversi gradi di fragilità, in risposta ai bisogni individuati all'interno dei servizi e sul territorio. Nel corso dell'anno 2020, così come tutti i servizi in essere, anche gli orizzonti di sviluppo della Cooperativa sono stati fortemente condizionati dalla grave situazione di emergenza sanitaria e lo sforzo progettuale immaginato è stato di fatto "congelato". Pur costretta a concentrare le energie sulla gestione dell'emergenza, la Cooperativa ha comunque proseguito col ridefinire e implementare un piano di sviluppo che risulti il più possibile coerente con il mutato scenario e con l'evoluzione e l'acuirsi dei bisogni, spesso emergenziali, di ospiti e famiglie. Progettualità che si auspica di poter intraprendere quanto prima e compatibilmente con l'evolversi della pandemia.

Ed ora alcuni cenni relativi alle voci più significative del Bilancio 2020.

**Il Risultato dell'esercizio 2020** è pari a € 119.508,45

#### **Conto Economico**

**Valore della Produzione - Ricavi** – Quelli da **Enti Pubblici** sono pari a € 1.141.586,46 sono il 2,25% in meno pari a € 26.296,69 dovuti al diverso andamento dei servizi a causa della pandemia.

I **Contributi in conto esercizio** sono pari a € 69.264,28 in netto aumento rispetto al 2019 ed è l'incremento è dovuto per la quasi totalità alla voce **Altri Contributi c/esercizio** pari a € 19.267,53 che sono i contributi Covid19 riconosciuti da ATS/Regione Lombardia per acquisto presidi sanitari. Le **Erogazioni Liberali** hanno un valore di € 114.526,61 e registrano un calo di circa € 20.000,00 sul 2019; stabile il 5 per mille che si attesta su € 53.090,00. In relazione al 5 per mille da sottolineare che nell'esercizio 2020 è stato accreditato anche l'importo relativo all'anno 2019: preso atto della nota diffusa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in ordine alle somme erogate agli enti del Terzo settore beneficiari del contributo a titolo di cinque per mille per gli anni finanziari 2018 e 2019 (cfr. allegato), è stato utilizzato il più ampio arco temporale concesso (pari ad ulteriori 12 mesi rispetto al termine ordinario di 12 mesi per la redazione del rendiconto) per l'utilizzo di tali somme ricevute e non utilizzate a causa della situazione pandemica, previo accantonamento delle medesime sotto la dicitura "Accantonamento emergenza Covid-19" da riportare nella relazione illustrativa.

**Costi della Produzione** - La voce più significativa è rappresentata dal **Costo del personale** pari ad € 814.225,28 registra un decremento di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente dovuto in buona sostanza all'utilizzo del F.I. S causa pandemia e mantiene una incidenza di circa il 65% sul totale dei costi dell'esercizio 2020, in linea con l'anno precedente. Quello per **Materie prime, sussid. di consumo merci** pari a € 82.424,92 è in aumento di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente evidenziando nello specifico una impennata dei costi per materiale medico sanitario pari a € 24.133,47 contro € 38,49; i costi relativi a carburanti e lubrificanti sono diminuiti del 48%. Da evidenziare la voce costi **Per servizi** pari a € 196.318,21 in netto decremento rispetto al 2019, anno in cui sono stati sostenuti costi per manutenzione immobili di € 70.000,00; nello specifico diminuzione anche dei costi per attività dei servizi a € 5.228,13 in flessione di circa il 64% rispetto all'esercizio precedente, aumento di circa il 25% il costo delle pulizie: tutto ciò dovuto alla pandemia in corso.

#### **Stato Patrimoniale**

**Attivo** - Da sottolineare la voce specifica Macchinari e Impianti pari a € 84.571,26 quasi raddoppiata rispetto al 2019, dovuto all'installazione del potenziamento dell'impianto di raffrescamento/riscaldamento, e dell'addolcitore.

**Passivo** - La voce **Debiti verso fornitori** pari a € 64.807,35 è circa il 50% in meno del precedente esercizio ed è da imputare al minor numero di fatture da ricevere a fine anno che per tale motivo rimangono debito da onorare.

#### **ASSETTO ORGANIZZATIVO**

L'assetto organizzativo è definito dall'organigramma dove sono identificate le funzioni e le responsabilità della struttura aziendale.

### **POTENZIAMENTO DELLA DIMENSIONE SOCIETARIA**

La nostra impresa sociale guarda al futuro per esserci, per intercettare e rispondere a bisogni, avendo la capacità di proporre soluzioni che siano pensate, progettate, in rete, coinvolgendo tutte le parti interessate. E se è vero che serve una struttura organizzativa, che è visibile, che cresce e che si consolida, questa si deve affiancare e collaborare strettamente con l'organo di governo, espressione della base sociale. Grazie all'ingresso di nuovi soci lavoratori la base sociale è cresciuta in termini numerici; ora è necessario che i Soci maturino ancora più consapevolezza, partecipazione, competenza collettiva e disponibilità affinché ci siano persone in grado di affrontare e garantire continuità alla nostra cooperativa. Così come sarà necessario rinforzare la base sociale con la presenza di altri soci fruitori e volontari.

### **FOCUS RACCOLTA FONDI**

Con la scelta di strumentare in modo stabile la comunicazione e la raccolta fondi, integrando il fundraising nell'attività dei servizi/organi societari, la Cooperativa sta operando in modo strategico rispetto alle necessità presenti, ed in linea con gli obiettivi di sviluppo rivolti al futuro. Una scelta che, nel dimostrarsi sempre più indispensabile, sta maturando buoni risultati, traducendosi in una serie di azioni pianificate e concrete, messe in atto nel corso di tutto l'anno. L'apertura del Centro alla collettività, l'organizzazione di campagne mirate, la presenza costante sui quotidiani locali, l'utilizzo di strumenti specifici, di supporti informatici e la presenza su diversi social network, stanno dimostrandosi di determinante efficacia, permettendo di valorizzare le attività e le iniziative intraprese, di alimentare il rapporto di vicinanza dell'intera comunità favorendo la partecipazione di Aziende, Comuni, Istituti Scolastici, Associazioni, Gruppi e Parrocchie.

Mantenere alta l'immagine e la visibilità della Cooperativa all'interno del territorio è infatti indispensabile al fine di incrementare il numero dei contatti e delle collaborazioni, e di mantenere l'interesse e il coinvolgimento collettivo, per raggiungere gli obiettivi annuali di raccolta fondi: fondi che servono per implementare nuovi progetti e per sostenere e aggiornare i servizi già attivi.

Anche nel corso dell'anno 2020 quindi, malgrado la pandemia abbia comportato l'impossibilità di svolgere regolarmente iniziative ed eventi sul territorio, di intraprendere laboratori e collaborazioni con Scuole e Associazioni, sono state tante e congiunte le energie profuse per continuare a rendere manifesta la presenza di Bucaneve e per seguire a sensibilizzare il più possibile la collettività sulla possibilità di sostenere la Cooperativa, contribuendo attivamente alla realizzazione di significative attività e di specifici obiettivi; in particolare per il 2020, riuscire ad affrontare la grave situazione di emergenza che da fine Febbraio ha stravolto e tuttora sta condizionando i servizi e la quotidianità. Nonostante le limitazioni dunque, tra quanto realizzato nel corso dell'anno si evidenziano la costante attività di informazione/comunicazione che ha permesso una continua presenza, attraverso articoli e comunicati, su quotidiani, canali social e radio locali; le attività di mailing e sensibilizzazione svolte verso privati ed Aziende, gruppi e Fondazioni, in particolare in occasione della campagna 5perMille e della campagna natalizia, relativamente agli urgenti bisogni legati all'emergenza ovvero agli sforzi e agli investimenti straordinari necessari per rendere possibile il regolare svolgimento dei servizi sia in presenza che a distanza e per garantire un costante approvvigionamento di dispositivi di protezione e materiale sanitario con cui tutelare la sicurezza e la salute di ospiti e personale.

### **DIALOGO CON LE FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI DEI FAMILIARI**

Anche il 2020 è stato caratterizzato dal costante dialogo e dalla vicinanza tra la Cooperativa e le famiglie dei disabili: tutto ciò è indispensabile al fine di farsi prossimi e di entrare in empatia con chi vive il problema in prima persona. Le famiglie e la Cooperativa in effetti hanno sempre condiviso i progetti e le imprese più significative: è grazie anche alle famiglie che si riesce a mantenere consapevolezza e conoscenza costante dei bisogni che mutano, che si accrescono, e quindi alto l'impegno per trovare soluzioni concrete a questi bisogni. A maggior ragione in un anno così delicato, questo dialogo e il rapporto di fiducia e collaborazione costruito con le famiglie, sono stati elemento fondamentale e imprescindibile per continuare ad operare con sinergia ed affrontare uniti, con determinazione e corresponsabilità, le sfide e i rischi che la pandemia ha posto sul nostro cammino.

In tal senso, anche il continuo confronto con le Associazioni dei familiari resta prezioso al fine di creare sinergie, ognuno nel proprio ruolo, per affermare e difendere i diritti delle persone disabili.

## **PRESENZA DEL VOLONTARIATO**

Il volontariato attivo nei servizi e nella gestione della Cooperativa è espressione concreta di uno scambio attivo con la Comunità locale. E' importante ampliare e riqualificare continuamente il rapporto/scambio con il territorio promuovendo un lavoro sempre più strutturato per ricercare e organizzare forme di volontariato a supporto dei servizi e della Cooperativa. Ed è grazie anche all'Associazione Il Sole, costituitasi nel 2014, che il numero dei volontari sta aumentando significativamente. Nel corso del 2020, nonostante le forti limitazioni dovute alla situazione di pandemia, ai rigidi protocolli di contenimento dell'emergenza e l'impossibilità di intraprendere iniziative ed attività sul territorio, sono stati una decina i volontari che hanno sostenuto attivamente la Cooperativa con il proprio apporto gratuito, unendosi al supporto offerto da alcuni Soci volontari della Cooperativa. Diverse di queste collaborazioni volontarie hanno messo a disposizione dell'organizzazione professionalità e competenze qualificate. Parte di queste prestazioni sono connesse con i servizi e hanno contribuito a migliorarne la qualità; altre invece hanno concorso al buon funzionamento generale della Cooperativa. L'apporto dei volontari viene rendicontato come costo figurativo nel bilancio "morale" della Cooperativa: si tratta, infatti, di un valore aggiunto che la Comunità riversa nei servizi e a cui è doveroso dare visibilità.

## **CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE DEL TERRITORIO**

La condivisione e la partecipazione del territorio esprimono l'attenzione e la sensibilità della Comunità, nel suo insieme, verso le persone disabili. Nel corso dell'anno, nonostante la pandemia abbia di fatto comportato una grave crisi tanto sanitaria quanto sociale ed economica, ed impedito il regolare svolgimento di qualsiasi iniziativa o collaborazione normalmente intrapresa con e sul territorio, sono stati numerosi i segni di attenzione, vicinanza, amicizia, così come le donazioni e liberalità a sostegno della Cooperativa (sono stati più di 600 i contatti diretti e quasi 1800 le scelte del 5 per mille).

Una menzione speciale meritano inoltre il tema della Responsabilità Sociale di Impresa e il tema dei "Lavori di Pubblica Utilità", quest'ultimo è sostitutivo della pena detentiva e pecuniaria e può essere utilizzato dalla persona che commette reati che possono essere considerati di lieve entità. Questo percorso consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività. La Cooperativa nel corso del 2020 ha continuato a valorizzare questi progetti in una duplice direzione: portare il maggior numero di persone a contatto con la realtà della disabilità, della fragilità per valorizzare l'aspetto "culturale"; affiancare alla funzione riparatoria del lavoro sociale e gratuito del condannato nei confronti della collettività, anche la funzione "educativa" del saper donare e dell'assumersi le proprie responsabilità con beneficio sociale di grande valore. I rapporti che si sono creati tra i lavoratori di pubblica utilità, i disabili e tutta la Cooperativa sono stati straordinari tanto che alcune persone terminate il loro servizio mantengono tuttora rapporti di volontariato. Nel corso dell'anno sono state 7 le persone che hanno svolto in Bucaneve lavori di pubblica utilità/messa alla prova.

Interessante evidenziare anche che Bucaneve, attraverso convenzioni con gli istituti e le università, ha accolto nel 2020, uno studente che ha praticato all'interno dei servizi la sua esperienza di tirocinio.

## **I RAPPORTI CON I COMUNI E CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE**

La capacità di dialogo e di confronto con i rappresentanti Istituzionali del territorio è fondamentale per la gestione e lo sviluppo della nostra impresa sociale. Per quanto riguarda i Comuni, committenti dei servizi, il confronto è spesso centrato sulla reciproca necessità di far quadrare i conti.

Ciò non di meno la chiarezza e la trasparenza che hanno sempre caratterizzato il nostro approccio, oltre alla capacità di mantenere il "fuoco" sul comune obiettivo di dare risposte concrete al bisogno, è valso alla Cooperativa la stima ed il riconoscimento di tutte le istituzioni pubbliche del territorio. Nonostante questo rapporto di stima da parte delle istituzioni, a seguito del periodo di pandemia e di incertezza che stiamo attraversando, nonché delle politiche di contenimento e di tagli finanziari da parte delle istituzioni stesse, "dialogare" sta diventando sempre più complesso e, se da un lato è indispensabile e strategico mantenere un canale diretto Bucaneve/Ente pubblico, dall'altro è necessario continuare a fare rete con gli altri enti gestori del territorio per portare avanti insieme con più forza bisogni e obiettivi condivisi.

## **I RAPPORTI CON L'EUROPA**

La Cooperativa da alcuni anni mantiene canali di informazione, scambio e collaborazione con realtà a livello europeo. Siamo consapevoli che è questo un importante ambito di confronto e di crescita, a cui in prospettiva dovranno essere dedicate maggiori energie. In quest'ottica, sta al momento continuando l'accoglienza di giovani del Servizio Volontari Europei presso le nostre strutture. Siamo infatti convinti che queste presenze, queste

esperienze, siano importanti per maturare senso di appartenenza e di cittadinanza attiva nella comune casa europea di cui Bucaneve si sente parte. Nel 2020, a causa della pandemia, è stato forzatamente necessario concludere anticipatamente le due esperienze di volontariato in corso e non è stato possibile procedere all'accoglimento di alcun nuovo volontario. Pur tuttavia, il proseguo di questi percorsi resta tra gli impegni e gli obiettivi che Bucaneve intende continuare a promuovere e perseguire, proponendosi pertanto di poterli quanto prima riavviare, compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica e con quanto permesso dalle norme nazionali ed internazionali d'emergenza adottate in tal senso.

A conclusione di questo resoconto sull'attività della cooperativa, vogliamo ringraziare nuovamente davvero di cuore tutte le persone che operano nei nostri servizi, per la passione, l'impegno e la competenza con cui svolgono il loro lavoro, per l'entusiasmo e la dedizione con cui fanno propria, ogni giorno, la "causa sociale" della Cooperativa. Un ringraziamento caloroso, affettuoso ad ogni operatore per la sensibilità, la premura e l'attenzione verso i ragazzi e le famiglie. Grazie, infine, proprio a loro, ai ragazzi e alle famiglie, che ci sostengono e ci guidano: ad essi rinnoviamo il nostro impegno a unire le forze per continuare a camminare insieme. Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che siano stati perseguiti gli scopi sociali e di mutualità interna ed esterna previsti dallo statuto, nonché gli obiettivi programmatici indicati dall'Assemblea dei soci per l'esercizio 2020.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile**

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dall'art. 36 dello Statuto Sociale.

Si segnala che nel bilancio 2020 non risultano imputati a conto economico somme a titolo di ristorno così come avvenuto nell'anno precedente

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni art. 1 comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	<b>Data di incasso</b>	<b>Dati identificativi del Soggetto erogante</b>	<b>Somma/valore dell'erogazione liberale</b>	<b>Causale</b>
n. 1	30/07/2020	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	euro 53.091	Cinque per Mille-anno finanziario 2018-2017
n.2	06/10/2020	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	euro 53.717	Cinque per Mille-anno finanziario 2019-2018
<b>Totale</b>			<b>euro 106.808</b>	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2020. Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**



Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 119.508 , come segue:

- il 3%, pari a euro 3.585, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge 31.01.92 N.59;
- il 30%, pari a euro 35.852, alla riserva legale;
- i restanti euro 80.071 alla riserva statutaria.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

A conclusione della presente relazione, nella consapevolezza di aver sempre operato nell'esclusivo interesse della società, Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come Vi viene presentato e Vi ringraziamo della fiducia sempre accordata.

**Mantova, 28 maggio 2021**

***IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

***IL PRESIDENTE***

***Salomoni Roberta***